

IN CAMMINO...



ANNO I – NUMERO 1

FOGLIO DI INFORMAZIONE DELLE PARROCCHIE DI AZZANO – CAPRIANO - FENILI

INIZIAMO IL CAMMINO INSIEME...

Come sapete, il Vescovo mi ha chiesto di prendere la responsabilità della comunità di Capriano a seguito del trasferimento di don Renato.

Ringrazio il Vescovo per la fiducia e soprattutto per aver pensato di mandare un aiuto nel sacerdote don Ivan Marcolini.

Non vi nascondo la mia trepidazione mista a preoccupazione perché si allarga l'orizzonte pastorale e perché, ovviamente, la presenza ad Azzano, soprattutto alle Messe e attività festive, non è più stabile.

A ciò si aggiunge il fatto che il cammino delle nostre tre "comunità sorelle" verso l'Unità pastorale è chiamato a diventare sempre più concreto.

Tutto questo non va visto come un problema, ma è una **sfida**: rendere le nostre comunità cristiane sempre più attraenti, sempre più attente e aperte ai bisogni delle persone, in particolare penso ai giovani, alle famiglie in crisi e a chi soffre.

Alla base di questo cammino verso l'Unità pastorale ci vuole una conversione. Cosa intendo dire?

Prima si pensavano e progettavano le attività pensando solo ai bisogni di Azzano, d'ora in avanti noi tutti, e io per primo, dovremo ampliare gli orizzonti mettendo insieme le sinergie, lavorando insieme in alcuni ambiti pastorali.

Siamo chiamati sempre più a programmare insieme, evitando i doppioni... In una parola capire insieme cosa lo Spirito Santo sta dicendo alle nostre comunità cristiane.

Non avendo il dono di essere presente in due posti contemporaneamente, si richiede ai laici, ai volontari un maggior impegno e senso di responsabilità perché c'è di mezzo il futuro delle nostre comunità. In altre parole: ognuno è chiamato a fare la sua parte perché o cerchiamo insieme di costruire comunità cristiane vive oppure rischiamo di fare la fine di colui che cerca di tenere in vita un cadavere. Ho parlato di "comunità sorelle"...

È noto che le sorelle sono tutte diverse e ciascuna ha la sua identità specifica; eppure c'è un dato di fatto, una coscienza che le lega e le tiene unite: appartengono tutte alla stessa famiglia.

È con questo spirito che, obbedendo al Vescovo, ci accingiamo a camminare verso la costituzione dell'Unità Pastorale delle nostre tre parrocchie, iniziando subito a fare qualche piccolo passo.

Un primo passo significativo, condiviso da tutti i Consigli Pastoralisti Parrocchiali, è l'adozione di un **unico bollettino**, o notiziario, delle varie comunità, come appare già da questo numero.

Secondo la prospettiva della "Chiese sorelle", il bollettino unico contiene elementi e proposte comuni a tutte le comunità; vi è però poi lo spazio dedicato a ogni singola parrocchia.

C'è già stato poi anche un altro passo in questa direzione: il Consiglio Pastorale sarà sempre fatto insieme.

Gli incontri di Magistero per catechisti sono insieme come pure la formazione degli animatori del Grest.

Inoltre abbiamo creato una commissione liturgica-pastorale delle 3 parrocchie per calendarizzare gli appuntamenti comuni e non.

Tale organismo ha anche il compito di programmare le tappe di riflessione e di avvicinamento alla costituzione ufficiale della futura unità pastorale.

I membri di questa commissione:

Azzano: Fragori Antonio, Gaspari Silvia e Claudio Michela

Capriano: suor Caterina, Peroni Rosetta e Bignotti Donatella

Fenili: Pinardi Paola, Rossi Emi, Masserdotti Anna

Termino con un augurio: il Signore gradisca e benedica il nostro cammino verso l'unità.

Vi saluto e vi benedico!

Don Domenico

PASQUA: SORGENTE DI VITA NUOVA

La Pasqua è la **vittoria della vita sulla morte**. Se Cristo è risorto vuol dire che il Padre ha gradito il suo modo di vivere, lo ha trovato conforme al suo disegno originario sull'uomo. La sua vittoria sulla morte è il segno della verità e della bontà della sua vita. Gesù è passato in mezzo agli uomini "facendo del bene".

La Santa Pasqua rappresenta la fonte ed il nucleo essenziale della fede cristiana. Come festa, non con lo stesso significato, era già esistente al tempo di Gesù e si celebrava nella prima domenica dopo il plenilunio successivo all'equinozio di primavera; con essa gli ebrei ricordavano la liberazione, ad opera di Mosè, del popolo di Israele dalla schiavitù degli egiziani.

Gesù proprio nel festeggiare la Pasqua ebraica (ultima cena) ha annunciato ai discepoli la Sua imminente fine che sarebbe avvenuta per mano dei responsabili del popolo ebraico, aiutati anche dal tradimento di un discepolo che era seduto al Suo stesso tavolo.

Quindi Gesù ha voluto innestare la nuova Pasqua in quella ebraica ma il significato, se pur conservato nel solo vocabolo: "passaggio", assume un valore completamente nuovo perché con tale ricorrenza i cristiani ricordano la morte ma soprattutto la risurrezione di Gesù Cristo, "passaggio" e liberazione da ogni limite e schiavitù di natura e finanche dalla morte che ne costituisce il limite massimo.

Con tale passaggio si apre la possibilità di una vita totalmente nuova e diversa, una vita che dura per sempre (vita eterna). Da tale evento prodigioso e reale, avvenuto ad opera di Gesù, scaturisce la sorpresa e lo stupore che accompagna il valore pro-

fondo di questa festa. In effetti tale evento dona all'uomo una "buona notizia", una novità, una promessa, una "sicura Speranza", una vita vera, una vita nuova che inizia proprio quando tutto sembra perduto.

A volte ci domandiamo: "come mai non siamo capaci di amare?" Amare gli amici è facile, ma amare i nemici, coloro che ci danno fastidio, coloro che ci offendono a noi pare impossibile. In questo caso amare chi ci limita, ci offende, chi ci fa del male è in fondo un'esperienza di morte. Amare veramente significa proprio far morire il proprio io, ma siccome tutti abbiamo paura della morte e nessuno di noi vuol morire, non riusciamo ad amare, a meno che veniamo a sapere che la morte è stata vinta. Ecco l'annuncio di Pasqua: Cristo ha vinto la morte, Cristo è risorto! Egli ci libera dalla paura di morire e ci dona la capacità di amare veramente, anche i nemici.

Se nonostante le ricorrenze di Pasqua passate, ci accorgiamo che ancora non si è sviluppato in noi quel rapporto nuovo con Cristo Risorto, che ci rende capaci di amare, è segno che ancora non diamo molto credito ai fatti riportati nei vangeli riguardanti la morte ma soprattutto la risurrezione di Gesù, ciò nonostante essi costituiscono la sorgente e la meta della fede cristiana che da sempre richiama l'uomo a morire alla vita vecchia, dominata dal peccato e dalla morte, e a convertirsi ad un nuovo rapporto con Dio che rigenera l'uomo e lo conduce ad una vita nuova, caratterizzata dall'amore ai nemici, come è stata la vita di Cristo.

È alla luce di tali convincimenti che auguriamo a voi tutti una Buona Pasqua di Resurrezione!

Don Battista

BENEDIZIONE DELLA FAMIGLIA/LUOGO DI LAVORO

Cosa significa benedire?

Già dal verbo latino si può avere un'idea chiara: *bene-dicere*, dire bene di qualcuno o qualcosa, invocare il bene da Dio. È una lode di Dio per ottenere aiuto e protezione ed è anche una benedizione che sale dalla terra per benedire Lui che è l'Amore.

Don Domenico, don Ivan e don Battista sono disponibili per coloro che desiderano la BENEDIZIONE DEL SIGNORE.

Per accordi riguardanti il giorno e l'ora è possibile contattare i seguenti recapiti:

Don Domenico 338 76 68 192

Don Ivan 351 78 77 726

Don Battista 335 52 15 712

UN SINODO PER RAVVIVARE LA CHIESA DI DIO

Sinodo e Concilio non sono solo specifici termini che si riferiscono a ben definiti momenti ecclesiali, ma sono anche parole che evocano pagine di storia incise nella vita della Chiesa. Il Sinodo dei vescovi (di cui tanto si sta parlando) che si è aperto il 10 ottobre 2021 con la Messa presieduta da Papa Francesco si inserisce in un cammino bimillenario. La celebrazione eucaristica di domenica, con la partecipazione limitata di fedeli, è stata anticipata il giorno precedente da un momento di riflessione nell'Aula Nuova del Sinodo. Il programma del 9 ottobre - secondo quanto riportato dalla Sala Stampa della Santa Sede - prevedeva lavori in seduta plenaria e lavori in gruppi linguistici.

In questa occasione, il Papa partecipa alla prima parte dei lavori e pronuncia un discorso molto ispirato e fresco in cui sottolinea e valorizza anche il "fiuto santo" dei fedeli (non solo dei sacerdoti o vescovi) nel cogliere dove la Chiesa sia chiamata a camminare. Tutta la Chiesa è dunque convocata in Sinodo. Con questa convocazione, Papa Francesco invita ad interrogarsi sulla sinodalità.

Sin dai primi secoli, vengono designate con la parola "sinodo" le assemblee ecclesiali convocate a vari livelli (diocesano, provinciale o regionale, patriarcale, universale) per discernere, alla luce della Parola di Dio e in ascolto dello Spirito Santo, questioni dottrinali, liturgiche, canoniche e pastorali. Il termine greco *σύνοδος* viene tradotto in latino con *synodus* o *concilium*. Questi termini significano "raduno, assemblea". L'esperienza del Sinodo è dunque quella di "camminare insieme". I credenti sono compagni di cammino, chiamati a testimoniare e ad annunciare la Parola di Dio.

È la prima volta, nella storia di questa istituzione, che un Sinodo si svolge in modalità decentrata, infatti il Sinodo si svolge prevalentemente nelle Diocesi dall'inizio al termine del medesimo.

Prima ogni sinodo si convocava a Roma e i vescovi portavano a Roma, al Pontefice, le sensibilità e le istanze emerse dalle consultazioni dei loro popoli. L'apertura del Sinodo nelle Chiese locali si è svolta domenica 17 ottobre 2021. Il processo sinodale segue un itinerario triennale articolato in tre fasi, scandito dall'ascolto, dal discernimento e dalla consultazione:

La prima tappa (ottobre 2021 - aprile 2022) è quella che riguarda le singole Chiese diocesane.

La successiva, quella continentale (settembre 2022 - marzo 2023), ha come finalità di dialogare sul testo

del primo *abbozzo di lavori*.

L'ultima fase del cammino sinodale è quella della Chiesa universale (ottobre 2023).

Una tappa fondamentale di questo percorso è la celebrazione della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, nell'ottobre del 2023, a cui farà seguito la fase attuativa, che coinvolgerà nuovamente le Chiese particolari.

Il cammino sinodale intende rispondere a varie domande sulla vita e sulla missione della Chiesa e, in particolare - come si ricorda nel *Vademecum* pubblicato dalla Segreteria generale del Sinodo - ad un interrogativo di fondo:

"Come si realizza oggi, a diversi livelli (da quello locale a quello universale) quel "camminare insieme" che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata; e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale?"

In questa **prima fase** i fedeli di ogni Diocesi sono chiamati ad aiutare il loro vescovo a intuire quali nuove strade suggerisca lo Spirito santo per rinnovare la Chiesa e renderla capace di essere luce per gli uomini di oggi.

Il nostro Vescovo, Pierantonio ha detto:

"La posta in gioco è alta: ...Ciò che conta è maturare una vera mentalità sinodale; comprendere che davvero «la Chiesa è costitutivamente sinodale», cioè Popolo di Dio che cammina insieme, non solo perché cammina, ma perché cammina sapendo dove va - verso il compimento del Regno - e perciò si interroga sulla strada da percorrere, ascoltando ciò che lo Spirito dice alla Chiesa.

Sono convinto che il primo e più fondamentale frutto di questa prima tappa del processo sinodale sia la convinzione, maturata nel reciproco ascolto, che la vita della Chiesa inizia dall'ascolto, come conseguenza di quella riscoperta della dimensione pneumatologica della Chiesa che il concilio ci ha riconsegnato e che impegna soprattutto noi pastori nel compito irrinunciabile del discernimento."

Felice è stata l'idea illuminata di papa Francesco: tornare a camminare insieme!

Per realizzare questo cammino, saranno consultati i laici con la preparazione e l'organizzazione di "tavoli sinodali" nelle varie Parrocchie/zone pastorali della nostra Diocesi.

L'obiettivo è quello di ridurre le distanze tra le gerarchie, le curie e popolo di Dio, dando maggiore ascolto

to al sentire del “santo gregge”.

La posta è alta e il Sinodo è importante per come è nato e pensato dal Sommo Pontefice Francesco...

La prospettiva è di camminare insieme e speriamo di non perderci per strada!

Il pericolo insito nelle grandi idealità è quello di non incontrare il cuore dei fedeli per colpa di forme e modalità comunicative che generano il corto circuito.

Vi è una sfiducia generale verso ogni istituzione, compresa la Chiesa cattolica, e molti credenti non sono praticanti. Certi messaggi non li sentono e certe iniziative sono da loro percepite come le solite manovre gerarchiche, ma hanno fiducia in papa Francesco come uomo di Dio.

Dovremmo riuscire a far percepire la verità: che il Sinodo è nel cuore di papa Francesco, per convincere che Dio attraverso il papa vuol sentire il palpito del popolo.

Al momento si percepisce che il popolo ha una flebile sensazione di questo Sinodo ormai indetto da mesi.

Perché il sinodo possa avere seguito, in una pastorale che non sia solo teorica, sarà necessario che i sacerdoti semplifichino al massimo le idee che emergeranno, creando un clima di familiarità tra i cristiani.

Il popolo, quando le cose sono troppo formali e/o burocratiche, si disincanta. Tra le molte faccende pastorali già in atto, i fedeli coinvolti siano pochi. Molti fedeli, praticanti o meno, stanno vivendo la loro vita già impegnativa e complessa al giorno d’oggi e le loro energie sembrano rivolte a tutt’altro. Ha ragione papa Francesco; il Sinodo, oltre la sua dimensione consultativa, dovrà essere tradotto in un’esperienza di fede vitale. I sacerdoti, con i collaboratori più stretti, dovranno cercare di promuovere l’accoglienza comunitaria, chiamando a maggiore collaborazione i fratelli che ora sono ancora lontani e non coinvolti.

Dunque mettiamoci al lavoro! Ciascuno senta di poter essere strumento di comunione e familiarità, perché, come da sempre, in ogni cosa “vale più la pratica che la grammatica” e, nel caso del Sinodo, potremmo dire vale di più il clima di fraternità (che riusciamo a creare) di ogni documento teorico.

Obbediremo al nostro Papa e al nostro Vescovo, quando ci consegneranno le linee per rinnovate azioni pastorali, ma, durante il Sinodo e sempre, non dimentichiamo che l’amore fraterno scaturente dalla Santa Messa è il primo Sinodo che ci consente di camminare insieme.

Don Ivan

ANAGRAFE PARROCCHIALE

AZZANO

RINATI NELLO SPIRITO

Marranzino Marta
Gisberti Vittoria

TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

Valenti Rosita (anni 82)
Cavagnoli Maria (anni 95)
Bonardi Luigi (anni 75)
Bontempi Maria Liliana (anni 71)



CAPRIANO

RINATI NELLO SPIRITO

Campana Tommaso

TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

Zamboni Agnese (anni 97)
Fracassi Clotilde (anni 89)
Bravo Agnese (anni 73)
Bianchi Gianpietro (anni 67)
Fasani Francesca (anni 53)
Tonelli Rosa (anni 91)
Caraffini Angela (anni 89)

LAVORI IN CORSO...

Forse non tutti sanno che la nostra Chiesa parrocchiale è una delle testimonianze più importanti dell'architettura bresciana del Settecento!

La costruzione venne finanziata dall'Ospedale Grande di Brescia, a partire dal 1734, su progetto di Antonio Corbellini e venne conclusa intorno al 1750 con la posa del portale marmoreo, che presenta nell'architrave gli stemmi dell'Ospedale, patrono dell'edificio sacro, del Comune di Azzano Mella e dei nobili Nigolini, proprietari del vicino castello. Nell'Archivio dell'Ospedale si conservano un bel disegno della facciata, autografo del Corbellini, e il contratto per le pietre da mettere in opera nel prospetto.

All'interno della Chiesa si trovano molte opere di pregio come la pala dell'Altare maggiore, dipinta dal veronese Pietro Rotari nel 1740 e raffigurante il *Martirio dei Santi Pietro e Paolo* e un notevole ciclo di affreschi. In particolare, nella prima cupola Gian Francesco Gaggini ha dipinto la *Gloria di S. Pietro* (1739 circa), nella seconda Bartolomeo e Pietro Scotti *l'Incoronazione della Vergine* e nella terza sempre gli Scotti, forse con la collaborazione dell'Orelli e del Carloni, hanno delineato la *Conversione di S. Paolo*.

Verso il 1750 iniziarono anche le opere murarie per il Campanile che nel 1781 risultava ancora in costruzione. La torre campanaria può vantare una rarissima salita interna in muratura stabile che sale armoniosa ed ardita con un complesso gioco di rampanti ad arco in mattoni, protetta da un parapetto sempre in mattoni. Questo particolare, unito alla mole solenne e proporzionata della struttura, denota la mano di un architetto abile e famoso, che potrebbe essere ancora Antonio Corbellini.

Da rimarcare è anche il bel quadrante in marmo dell'orologio settecentesco, che costituisce un'altra rarità nel Bresciano.

La parete occidentale dell'antico Campanile, contraddistinta da una muratura in sassi del Mella e mattoni e dotata di feritoie romaniche (secc. XIII-XIV), è stata riutilizzata per costruire la sacrestia ed è ancora visibile all'esterno, nel piccolo vano tra la stessa sacrestia e la torre.

QUALI INTERVENTI DI RESTAURO VERRANNO EFFETTUATI?

Per quanto riguarda la **facciata** verrà montato il ponteggio e si procederà a una verifica dell'adesione degli intonaci al paramento murario. Si dovranno eseguire salvabordi e successive integrazioni con malta di calce nelle poche zone dove è caduto l'intonaco. Il resto della superficie verrà consolidato mediante l'impiego di silicati. Ritracciata la tinta originaria, la facciata verrà dipinta con una colorazione ai silicati.

Per il **campanile**, verrà montato il ponteggio su tutte le pareti del fabbricato e si procederà all'asportazione manuale della vegetazione infestante. Verrà poi applicata una soluzione biocida per eliminare le colonie di licheni. Le lacune e gli anfratti in cui si sono infiltrati gli infestanti dovranno essere chiuse con cura impiegando malta di calce e, dove vi fossero mancanze nella muratura in mattoni a vista, usando mattoni di recupero della stessa dimensione e cromia di quelli esistenti. Le fessure tra gli elementi lapidei, una volta pulite dai vegetali e dal guano dei piccioni, verranno stuccate con malta di calce e polvere di marmo di una colorazione simile a quella degli stessi elementi decorativi. La parte ammalorata dell'assito del pavimento della cella verrà sostituita con assi di recupero della stessa dimensione e forma, trattate con mordente e antitarlo. Sopra la soletta della balconata e della cella verrà applicato uno strato di guaina impermeabilizzante.

Il costo complessivo dei lavori assomma ad **euro 211.000,00 circa, compresa l'iva**.

Si sta completando la procedura per usufruire del "Bonus facciate" con risparmio del 60% della spesa.

A parte è previsto il restauro delle campane e del relativo castello, per **euro 45.000,00**

AZZANO

Anche le **campane** infatti necessitano di un re-styling!

Per quanto riguarda la SEZIONE MECCANICA verranno smontate e asportate le cinque campane e verranno successivamente reinstallate. Il castello di sostegno verrà revisionato in opera da un Perito Esperto Campanaro e verranno sostituiti i vincoli in ghisa e la bulloneria e installati nuovi controventi tramite elettrosaldatura e staffature tramite serraggi meccanici.

Le cinque campane verranno inoltre completamente pulite, i ceppi in ghisa restaurati, installati nuovi isolatori lignei completi di ferramenta e rotazione delle campane e verrà fatta una revisione completa dei battagli e delle ruote .

Per quanto riguarda la SEZIONE ELETTRICA verranno installati nuovi motori, nuovi elettrobattenti, nuove catene e nuova linea elettrica montante.

Interventi aggiuntivi: fornitura e installazione nuovo impianto RCTouchBell-X a cinque campane completo di collegamento WiFi a **€ 5.000,00** (Iva inclusa)

Il totale dell'intervento ammonta a **€ 40.000,00** (Iva inclusa)



CAMP ESTIVO SPORTIVO CALCIO

Anche quest'anno il GSO AZZANO MELLA organizza il **CAMP ESTIVO SPORTIVO CALCIO** da lunedì 13 giugno a venerdì 24 giugno.

L'obiettivo principale è quello di promuovere il gioco del calcio come forma di aggregazione sociale, utilizzando lo sport come veicolo e il gioco come forma di divertimento, indirizzando i giovani verso un'attività ludico/motoria a 360° che prevede l'apprendimento di gesti motori e tecnici individuali, di regole comuni, del giocare e condividere in modo collettivo.

Maggiori info su orari, costi, organizzazione e contatti presto sui social della parrocchia.



Grazie al gruppo sportivo Oratorio è stato sostituito l'attuale impianto di illuminazione con luci a led nei due campi da calcio del nostro Oratorio.

La spesa di euro 33.000 è stata sostenuta in toto dal gruppo sportivo Oratorio.

A loro il mio più sentito ringraziamento.

Don Domenico

AZZANO

CALENDARIO DEGLI EVENTI PARROCCHIALI

APRILE			
14 aprile	8.00 20.30	Chiesa	Lodi S. Messa "Cena del Signore"
15 aprile	8.30 15.00 20.30	Chiesa	Lodi e Ufficio delle letture Via Crucis Liturgia "Passione del Signore"
16 aprile	8.30 9-12 e 15-18 20.30	Chiesa	Lodi e Ufficio delle letture Confessioni S. Veglia Pasquale
17 aprile	7.30 - 10.00 -18.30 18.10	Chiesa	S. Messa di Pasqua S. Vespri
18 aprile	10.00	Chiesa	S. Messa
MAGGIO			
6 maggio	20.30	Chiesa	Confessioni per ragazzi, genitori e padrini
8 maggio	10.00	Chiesa	S. Messa con benedizione delle mamme
7 maggio	16.00	Chiesa	S. Cresima (6° anno ICFR)
8 maggio	11.00	Chiesa	S. Cresima (6° anno ICFR)
14 - 15 maggio		Sagrato	Bancarella pro scuola materna
29 maggio	15.00	Chiesa	Prima confessione (3° anni ICFR)
GIUGNO			
3 giugno	20.30	Chiesa	Confessioni per ragazzi, genitori e padrini
4 giugno	11.00	Chiesa	S. Cresima (5° anno ICFR)
5 giugno	16.00	Chiesa	S. Cresima (5° anno ICFR)
15-17 giugno			Giornate Eucaristiche dell'Unità Pastorale

S. MESSA ALLA "MADONNA DELLA FORMICA"

Nel mese di maggio, ogni mercoledì, alle 20.00, verrà celebrata la S. Messa presso il santuario "Madonna della Formica" di Pontegatello

S. MESSA AL CIMITERO

Dall' 1 giugno compreso fino alla fine di agosto, ogni mercoledì, la S. Messa feriale verrà celebrata alle ore 20.00 al cimitero

LARGO AI GIOVANI!

Ciao a tutti e tutte!

Come alcuni di voi sanno, ma altrettanti forse no, all'interno della nostra comunità di Capriano, vengono svolti eventi per famiglie e per giovani, dove ci si riunisce tutti insieme e ci si può divertire, scambiando chiacchiere e pensieri. Ad organizzare spesso è proprio un gruppo di ragazzi tra i 14 e i 18 anni, che si riuniscono una o due volte al mese, la sera per due ore. In questo spazio di tempo ci diamo all'organizzazione di eventi con Fabio e Beatrice (come il carnevale), e grazie al loro aiuto abbiamo iniziato un laboratorio che ha avuto molto successo, ovvero il giornalino "I dis an paes", se non l'hai ancora letto cosa aspetti? In altre serate scambiamo pensieri, con Gloria e Deborah, lavoriamo con il nostro corpo e sulla crescita del "sé", utilizzando come strumenti la musica o giochi divertenti con colori e pittura.

Ma non è finita qui! Facciamo anche incontri completamente dedicati alla formazione del Grest, seguiti da Claudia, per diventare bravi animatori. Se anche tu vuoi passare del tempo per aiutare la parrocchia e per costruire nuove amicizie, tramite laboratori e belle esperienze, unisciti a noi, non te ne pentirai!

GLI SPIEDISTI DELL'ORATORIO

Il gruppo, formato da Luigi, Oscar, Pietro, Piero, Filippo, Giacomo, Mauro, Franco e Angelo, è una parte importantissima degli eventi e delle attività che organizza l'oratorio di Capriano del Colle.

Dalla Festa della Madonna della Neve agli spiedi domenicali loro sono sempre presenti e, lavorando "dietro le quinte", rendono questi appuntamenti ancora più gustosi. La squadra, ormai operativa da diversi anni, si occupa della realizzazione del nostro mitico spiedo (si dice che abbia addirittura vinto un premio), della polenta e, durante particolari manifestazioni, di tutti i cibi alla griglia.

Come volontari, inoltre, sono sempre in prima linea per l'organizzazione e il montaggio delle strutture che servono per i nostri eventi e per l'oratorio.

Quindi dietro a quello che all'apparenza è un semplice, seppur gustoso, pane con la salamina c'è una squadra affiatata e unita che lavora per potervi dare sempre un prodotto di qualità.

CAPRIANO

SCATTI DAL NOSTRO ORATORIO... IL CARNEVALE!



Preghiera per il X incontro mondiale delle famiglie

Padre Santo,

siamo qui dinanzi a Te per lodarti e ringraziarti per il dono grande della famiglia.

Ti preghiamo per le famiglie consacrate nel sacramento delle nozze, perché riscoprano ogni giorno la grazia ricevuta e, come piccole Chiese domestiche, sappiano testimoniare la tua Presenza e l'amore con il quale Cristo ama la Chiesa.

Ti preghiamo per le famiglie attraversate da difficoltà e sofferenze, dalla malattia, o da travagli che Tu solo conosci: sostienile e rendile consapevoli del cammino di santificazione al quale le chiami, affinché possano sperimentare la Tua infinita misericordia e trovare nuove vie per crescere nell'amore.

Ti preghiamo per i bambini e i giovani, affinché possano incontrarti e rispondere con gioia alla vocazione che hai pensato per loro; per i genitori e i nonni, perché siano consapevoli del loro essere segno della paternità e maternità di Dio nella cura dei figli che, nella carne e nello spirito, Tu affidi loro; per l'esperienza di fraternità che la famiglia può donare al mondo.

Signore, fa' che ogni famiglia possa vivere la propria vocazione alla santità nella Chiesa come una chiamata a farsi protagonista dell'evangelizzazione, nel servizio alla vita e alla pace, in comunione con i sacerdoti ed ogni stato di vita.
Benedici l'Incontro Mondiale delle Famiglie. Amen.

CAPRIANO

CALENDARIO DEGLI EVENTI PARROCCHIALI

APRILE			
14 aprile	8.00	Cappella Suore	Lodi
	20.30	Chiesa	S. Messa "Cena del Signore"
15 aprile	8.30	Cappella Suore	Lodi e Ufficio delle letture
	15.00	Cappella Suore	Via Crucis
	20.30	Chiesa	Liturgia "Passione del Signore"
16 aprile	8.30	Cappella Suore	Lodi e Ufficio delle letture
	9-12 e 15-18	Cappella Suore	Confessioni
	20.30	Chiesa	S. Veglia Pasquale
17 aprile	8.00	Cappella Suore	S. Messa di Pasqua
	10.00 -18.30	Chiesa	S. Messa di Pasqua
	18.10	Chiesa	S. Vespri
18 aprile	10.00	Chiesa	S. Messa
MAGGIO			
8 maggio	10.00	Chiesa	S. Messa con benedizione delle mamme
8 maggio			Spiedo Pro Oratorio
29 maggio	11.00	Chiesa	Prima confessione (3° anno ICFR)
GIUGNO			
10 giugno	20.30	Chiesa	Confessioni per ragazzi, genitori e padrini
11 giugno	10.00	Chiesa	S. Cresime (5°/6° anno ICFR)
15-17 giugno			Giornate Eucaristiche dell'Unità Pastorale

S. MESSA ALLA CHIESA "MADONNA DELLA NEVE"

Nel mese di maggio, ogni mercoledì, la S. Messa feriale verrà celebrata alle ore 18.30 presso la chiesa "Madonna della Neve"

RESTAURO FACCIATE CHIESA E CAMPANILE

Già da alcuni anni si sta parlando di un restauro delle facciate della nostra Chiesa Parrocchiale. Si pensava di utilizzare il contributo che la CEI (conferenza episcopale italiana) mette a disposizione delle parrocchie che ne fanno richiesta. La domanda di contributo va fatta con la presentazione di un progetto di restauro, con il benestare della Curia e della Soprintendenza dei beni architettonici. La spesa è senz'altro notevole. Si parlava di un intervento complessivo di circa 300.000,00 euro. Nel frattempo lo stato ha varato la legge "Bonus facciate", che prevedeva un contributo per il restauro delle facciate degli immobili del 90%. Il consiglio pastorale ed economico della parrocchia ha valutato la possibilità di scorporare dal restauro complessivo, il solo restauro della facciata principale. Tenendo presente che il contributo bonus facciate dal 90% è sceso al 60% (pare scenda ancora) e l'impegno finanziario sottoscritto dalle famiglie di Fenili è di circa 30.000,00 €, pensiamo di riuscire a so-

stenere l'intervento sulla sola facciata principale. Ed è così che, ottenuta l'autorizzazione della Curia di Brescia e il benestare della Soprintendenza, l'architetto incaricato Signor Lancini Alberto ha individuato la ditta "TECHNE RESTAURI" di Botticino, esperta in restauri del genere, a eseguire i lavori, che inizieranno subito dopo Pasqua e proseguiranno per almeno tre mesi. Le spese di restauro della sola facciata principale si aggirano attorno agli 90.000,00 euro, che saranno pagati dal ricavato della sottoscrizione (€ 25.000,00), dal contributo del comune (€ 4.000,00), dalla vendita dell'oro offerto alla Madonna negli anni passati (€ 10.250,00) e dal contributo del Bonus Facciate, calcolato al 45% e cioè circa 35.000,00 €. Mancano ancora € 15.000,00, che pensiamo di racimolare con gli spiedi da asporto, con la vendita delle lattughe e con altre iniziative allo scopo.

NUOVI SPOGLIATOI

L'emergenza "covid" ha rallentato ulteriormente il cammino di realizzazione degli spogliatoi del nostro campo di calcio.

Vi chiederete a che punto siamo? Siamo finalmente arrivati alla fase di realizzazione.

La somma attualmente a disposizione per gli spogliatoi è di circa 50.000,00 euro, che ci permette di sistemare la parte esterna del progetto, che va dagli intonaci, agli infissi di porte e finestre, alle tubazioni di carico e scarico, alla pavimentazione del marciapiede attorno all'edificio, alla tinteggiatura... Il tutto è finalizzato alla chiusura della struttura, onde evitare rischi di qualsiasi genere.

Per un computo metro estimativo il gruppo responsabile dell'opera ha interpellato alcune ditte. I lavori di edilizia ammontano a 20.000,00 euro, il costo dei serramenti 22.000,00 euro, per una spesa complessiva di 42.000,00 euro. Stiamo appaltando i lavori alle ditte che hanno fatto la migliore offerta. Se tutto va bene pensiamo di iniziare i lavori entro l'estate.

Purtroppo il soffitto dell'edificio presenta ancora delle infiltrazioni d'acqua, che la ditta costruttrice penserà a riparare. Sia chiaro che non sottoscriviamo alcuna convenzione con il comune prima che il soffitto sia bene impermeabilizzato.

Le offerte per realizzare la restante parte interna degli spogliatoi possono essere consegnate direttamente a don Battista o depositate presso il conto corrente della Cassa padana (IBAN: IT008 L083 4054 2100 0000 0652 283), indicando la causale "per gli Spogliatoi di Fenili". Grazie!

Gruppo di lavoro per gli spogliatoi



FENILI

GIUGNO 2022: FENILI IN FESTA!

ECCO UN ANTEPRIMA DEL PROGRAMMA:

		CUCINA	ANIMAZIONE
10	Ven	PAELLA + SANGRIA (CASONCELLI-TAGLIATA-SALAMINE- PATATINE – FORMAGGIO FUSO)	ANIMAZIONE: MUSICA, CARAOCHE... TRUCCA-BIMBI RUOTA PESCA DI BENEFICENZA
11	Sab	GNOCCO FRITTO (CASONCELLI-TAGLIATA-SALAMINE- PATATINE – FORMAGGIO FUSO)	ROLANDO (BALLO) RUOTA PESCA DI BENEFICENZA
12	Dom	ORE 12,00 SPIEDO DA ASPORTO ORE 19,30 PIZZA (CASONCELLI-TAGLIATA-SALAMINE- PATATINE – FORMAGGIO FUSO)	ORE 16,30 TRIANGOLARE DI CALCIO (BIMBI) ORE 21,00 GREEN LEMON RUOTA PESCA DI BENEFICENZA
17	Ven	SERATA PESCE (TAGLIATA-SALAMINE- PATATINE – FORMAGGIO FUSO)	BAILANDO (SCUOLA DI BALLO) RUOTA PESCA DI BENEFICENZA
18	Sab	SELVAGGINA PIZZA (CASONCELLI-TAGLIATA-SALAMINE- PATATINE – FORMAGGIO FUSO)	KRISTEL E LUIGI (BALLO) CACCIA AL TESORO RUOTA PESCA DI BENEFICENZA
19	Dom	PIZZA (CASONCELLI-TAGLIATA-SALAMINE- PATATINE – FORMAGGIO FUSO)	IVAN GONFIABILI RUOTA PESCA DI BENEFICENZA



*Il rogo della Vecchia
(Processo alla guerra)*

SCATTI DAL NOSTRO ORATORIO...



Per la pace in Ucraina

FENILI

CALENDARIO DEGLI EVENTI PARROCCHIALI

APRILE			
14 aprile	8.00 20.30	Chiesa	Liturgia delle ore S. Messa "Cena del Signore"
15 aprile	8.00 20.30	Chiesa	Liturgia delle ore Liturgia "Passione del Signore"
16 aprile	8.00 20.30	Chiesa	Liturgia delle ore S. Veglia Pasquale
17 aprile	8.00 - 10.30 - 18.30 18.00	Chiesa	S. Messa di Pasqua S. Vespri
18 aprile			GITA DI PASQUETTA
MAGGIO			
8 maggio	8.00—10.00—18.30	Chiesa	S. Messe della Festa della mamma
15 maggio		Villaregia (Lonato)	Giornata di ritiro per i cresimandi
31 maggio	20.30	Chiesa	Conclusione del mese di maggio
GIUGNO			
3 giugno	16.00 20.30	Chiesa	Prove e confessioni per cresimandi Confessioni per genitori e padrini
5 giugno	10.30	Chiesa	S. Cresima
12 giugno	8.00—10.00—18.30	Chiesa	S. Messe (S.S. Trinità)
15-17 giugno			Giornate Eucaristiche dell'Unità Pastorale

S. ROSARIO SUL SAGRATO

Nel mese di maggio, ogni mercoledì, alle 20.30, verrà recitato
Il S. Rosario sul sagrato della chiesa

S. MESSA AL CIMITERO

Dal 2 maggio compreso fino alla fine di luglio, ogni lunedì,
la S. Messa feriale verrà celebrata alle ore 8.30 al cimitero

ADESCAMENTO MINORILE ONLINE, NON ACCETTARE LA CAMELLA DA UNO SCONOSCIUTO!

Adescamento minorile online: cos'è

L'adescamento minorile online o "*child grooming*" è una pratica delittuosa perpetrata da persone adulte mediante l'ausilio di chat o social network, che consiste nella manipolazione psicologica di soggetti minori di anni 16 al fine di instaurare una relazione intima, anche sessualizzata, sfruttando spesso le debolezze della vittima.

Il Codice Penale art. 609 undecies cita:

"Chiunque, allo scopo di commettere i reati di cui agli articoli 600, 600 bis, 600 ter e 600 quater, anche se relativi al materiale pornografico di cui all'articolo 600-quater.1, 600 quinquies, 609 bis, 609 quater, 609 quinquies e 609 octies, adesci un minore di anni sedici, è punito, se il fatto non costituisce più grave reato, con la reclusione da uno a tre anni. Per adescamento si intende qualsiasi atto volto a carpire la fiducia del minore attraverso artifici, lusinghe o minacce posti in essere anche mediante l'utilizzo della rete internet o di altre reti o mezzi di comunicazione."

Il 2020, complice l'attuale pandemia COVID-19 in corso, è stato contraddistinto da una serie di profondi mutamenti della vita sociale, scolastica e lavorativa che hanno portato ad una rimodulazione delle abitudini, sfruttando la rete come principale mezzo di comunicazione.

Sia gli adulti che i giovani sono stati catapultati, ancora più che in passato, in una giungla di profili social, stories e hashtag, tutti strumenti sempre più utilizzati dai cyber-criminali per portare a termine i loro delitti.

La Polizia Postale, mediante il Centro Nazionale per il Contrasto alla Pedopornografia Online (C.N.C.P.O.) di Roma, ha rivelato una crescita massiccia di questa tipologia di reati, con un incremento del 110% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2019, eseguendo ben 69 arresti e ricevendo 1.192 denunce.

I valori proposti evidenziano una tendenza in forte crescita, infatti per poter arginare questa tipologia di crimini è assolutamente necessario informare ed educare le attuali e future generazioni circa i rischi che corrono, offrendo loro strumenti per poter riconoscere prontamente gli adescatori. Questo importantissimo compito è ovviamente affidato alle istituzioni nazionali, agli enti e alla società civile in generale, offrendo il loro aiuto sia alle vittime che ai carnefici, i primi educandoli, i secondi punendoli con pene certe, ma aiutandoli anche nel percorso di riabilitazione.

Il profilo dell'adescatore di minori

Non è semplice delineare una definizione unica e specifica del profilo di un adescatore minorile: alcuni sog-

getti presentano gravi difficoltà a rapportarsi nella società e, con i loro coetanei, risultando quindi asociali, introversi e profondamente disagiati, mentre altri individui sono carismatici e con una forte personalità, perfettamente integrati nella loro comunità e socialmente inseriti.

L'adescatore, generalmente, è un soggetto furbo e scaltro che conosce ampiamente il mondo dei giovani, sfruttando le fragilità e debolezze tipiche della loro età, come il senso di solitudine e vuoto, il bisogno di affetto e attenzioni, maggiormente amplificati dalla situazione pandemica ancora in corso.

L'adulto abusante viene definito "*groomer*", il cui obiettivo è costruire un legame pseudo-affettivo con il soggetto minore, adattando il suo linguaggio a quello di un adolescente, quindi con l'utilizzo di emoticons, fantasie di innamoramento e linguaggio edulcorato.

Il suo obiettivo è avere il pieno controllo di un soggetto a lui inferiore, per caratteristiche fisiche e mentali, manipolandolo ed esercitarvi potere.

In primis l'adescatore colleziona dati sulla vittima attraverso fotografie e informazioni postate sui social network, con lo scopo di utilizzare quanto raccolto per costruire una relazione sempre più intima e corrisposta.

Quando tra i due soggetti si è instaurato un rapporto di stima e affetto, l'adescatore inizia ad esprimere in modo esplicito le sue intenzioni sessuali, avendo come obiettivo finale l'incontro dal vivo con la vittima, in modo da poterne abusare sessualmente.

Il profilo del minore adescato

Anche per quanto riguarda il soggetto adescato, è complesso definire un profilo omogeneo: alcuni soggetti sono fragili in quanto non riescono a instaurare veri rapporti interpersonali con i loro coetanei, rifugiandosi dietro uno schermo trovando conforto e appagamento tramite affetti virtuali, mentre altre vittime risultano essere narcisiste ed egocentriche e sviluppano presto una curiosità sessuale che li fa "*cadere nella trappola*", per cui apprezzano i complimenti sul loro fisico, amano essere guardate e sentirsi importanti.

I più giovani sono infatti più ingenui e inconsapevoli, perciò possono ritrovarsi in situazioni rischiose, per curiosità, imprudenza o ricompense economiche, senza percepire l'effettiva gravità.

La pandemia, come già menzionato, ha incentivato l'incremento di questo reato: la solitudine dalla vita sociale, la quarantena e il lockdown hanno portato gli adolescenti a comunicare solamente mediante lo schermo, con i social e le applicazioni di messaggistica, diventando sempre più facilmente vittime di predatori da tastiera.

Le fasi dell'adescamento minorile

Nel 2003 la psicologa Rachel O'Connell ha descritto le sei fasi specifiche dell'adescamento minorile:

La scelta della vittima: tale fase risulta essere piuttosto scrupolosa e attenta in quanto si pone l'obiettivo di individuare la vittima perfetta, che sia apprezzabile dall'adescatore, vulnerabile, libera dal controllo genitoriale e ingenua;

La creazione dell'amicizia: l'adescatore utilizza un linguaggio coerente con l'età del minore, parlando inizialmente di argomenti comuni, come la musica, gli attori preferiti o hobbies.

L'avvicinamento è graduale ed è volto a raccogliere più informazioni possibili per conoscere la vittima, tuttavia il dialogo è spesso basato sulla menzogna in quanto l'abusante si presenta come un coetaneo, utilizzando profili fittizi;

La formazione della relazione: questa fase risulta essere la più importante in quanto l'adescatore si assicura il pieno controllo e potere sul minore, tuttavia richiede tempo e pazienza.

L'obiettivo, infatti, è diventare sempre più intimo e confidenziale con la vittima, chiedendole il numero per messaggiare o parlare telefonicamente;

La valutazione del rischio: in questa fase l'abusante cerca di ricavare informazioni utili sulla famiglia del minore con lo scopo di valutare i rischi di essere scoperto o che la vittima confessi ciò che sta accadendo;

L'esclusività del rapporto: in questa fase, l'adescatore cerca di persuadere la vittima per diventare l'unico ed esclusivo soggetto nella sua vita;

La fase sessuale: questa fase è la culminante perché l'adulto comunica le sue intenzioni sessuali, definendole una conseguenza normale a un rapporto bello e forte di amicizia.

Riconoscere un adescamento minorile e come fare prevenzione

È importante accorgersi tempestivamente se il proprio figlio o un soggetto minore è vittima di un adescamento minorile per poter limitare i danni psicologici e, talvolta, fisici.

Spesso le vittime utilizzano eccessivamente e compulsivamente gli apparecchi informatici, come smartphone e computer, anche fino a tarda notte e in modo occulto, cercando di nascondere le loro attività.

I minori appaiono aggressivi e nervosi se non possono utilizzare il loro supporto, così come si mostrano antisociali e invogliati a rimanere a casa, senza frequentare gli amici o gli spazi aperti.

Gli adescati accentuano la loro sessualità in modo incoerente rispetto alla loro età o alle loro consuetudini, come nell'abbigliamento, nel linguaggio o nel comportamento.

Si auto-isolano, si chiudono in loro stessi, non comunicando con amici o famigliari, prediligendo maggiormente la vita virtuale rispetto a quella "reale".

A volte il minore può ricevere regali da soggetti anonimi o sconosciuti dalla famiglia, che non rientrano quindi nella loro solita sfera interpersonale, come vestiario, oggetti tecnologici o sostanze stupefacenti, dalle normali sigarette sino alle sostanze cannabinoidi.

Come individuare e risolvere un adescamento in corso:

Rivolgersi alle Forze dell'Ordine, come Questura, Commissariati di Polizia di Stato o Carabinieri, in tal modo si apre un concorso di reato a carico di ignoti e operare con le fonti di prova in modo corretto per convalidare il loro valore probatorio.

Tenere traccia di tutti i contatti intercorsi, salvando le conversazioni anche attraverso gli screenshot delle chat, non cancellando alcun dato, anche se particolarmente imbarazzante o denigratorio.

Se si percepisce un rischio per il benessere psicofisico delle persone minorenni coinvolte è bene rivolgersi ad un servizio di supporto psicologico anche passando per una consultazione presso i servizi territoriali di riferimento (Consultori Familiari, Servizi di Neuropsichiatria infantile).

CALENDARIO DEGLI EVENTI COMUNITARI

GITA PELLEGRINAGGIO A ROMA

DAL 23 AL 25 APRILE per cresimandi e cresimati (5° elementare e 1°/2° media)

PROGRAMMA:



SABATO 23 APRILE	DOMENICA 24 APRILE	LUNEDÌ 25 APRILE
Partenza ore 5.00 dalle scuole medie; pranzo al sacco/ autogrill. Visita alla Basilica di San Pietro con guida e salita sulla cupola . Cena al ristorante/ pernottamento	Visita al Colosseo con guida; Angelus con il Papa Pranzo al ristorante/pizzeria Passeggiata (con gelato) nel centro storico S. Messa in hotel Cena al ristorante	Partenza dopo colazione per Orvieto con visita del Duomo ; pranzo in autogrill Ritorno a casa

GREST 2022: “ I CAVALIERI DEL GRAAL ”

DATE:

CAPRIANO: dal 13 GIUGNO all'8 LUGLIO 2022, in collaborazione con l'amministrazione comunale.

PER INFO: CLAUDIA AL 331 4463430

AZZANO: dal 11 al 29 LUGLIO 2022, in collaborazione con l'amministrazione comunale.

PER INFO: ANDREA AL 331 4978963/ MARTINA AL 366 3251942

ORARIO: per entrambi i Grest dalle ore 7.30 alle 18.00

VUOI FARE L'ANIMATORE DEL GREST?

Contatta don Domenico al numero 338 7668192 oppure Claudia (per Capriano) e consegna il MODULO che trovi sul sito www.oratorioazzanomella.it o sulle pagine **fb parrocchia Azzano Mella/ parrocchia S. Michele Arcangelo** ENTRO IL 20 APRILE.

Gli incontri di formazione per animatori sono obbligatori e si svolgono nelle seguenti date:

PER NUOVI ANIMATORI	22 aprile	alle ore 20.30	a Capriano
PER TUTTI GLI ANIMATORI	29 aprile	alle ore 20.30	a Capriano
PER TUTTI GLI ANIMATORI	6 maggio	alle ore 20.30	a Capriano

GIORNATE EUCARISTICHE E CORPUS DOMINI

14 giugno	16.00 20.00	Chiesa di Fenili	Esposizione del Santissimo S. Messa
15 giugno	16.00 20.00	Chiesa di Capriano	Esposizione del Santissimo S. Messa
16 giugno	16.00 20.00	Chiesa di Azzano	Esposizione del Santissimo S. Messa e processione del Corpus Domini

